ISVAP

Bollettino

Anno IV – N. 2
Aprile – Giugno 2001

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

(Legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bollettino

Anno IV – N. 2

Aprile – Giugno 2001

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

ISVAP
00187 ROMA, Via del Quirinale, 21
tel. 06.42.133.1 - telefax 06.42.133.206
Internet - http://www.isvap.it

Sommario

— *Guida alla consultazione* ..... *Pag.* V

1 ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ..... " 1

1.1 Provvedimenti di carattere generale ..... " 3
1.2 Circolari dispositive ..... " 7
1.3 Altri provvedimenti ..... " 19
1.4 Circolari statistiche ..... " 51

2 ASSETTI PROPRIETARI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE ..... " 53

3 PARTECIPAZIONI ASSUNTE DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE ..... " 57

4 ATTIVITA' SANZIONATORIA ..... " 69

5 RECLAMI ..... " 77

6 ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO ..... " 83

7 ELENCHI DEGLI OPERATORI DEL MERCATO ASSICURATIVO ..... " 87

7.1 Imprese di assicurazione ..... " 89
7.1.1 Variazioni nell'elenco delle imprese di assicurazione e di riassicurazione autorizzate (II trimestre 2001) ..... " 91
7.1.2 Imprese autorizzate in un altro Stato dell'Unione Europea operanti in Italia al 31 marzo 2001 ..... " 91
7.2 Agenti di assicurazione iscritti nell'Albo nazionale ..... " 93
7.3 Mediatori di assicurazione e riassicurazione iscritti nell'Albo ..... " 119
7.4 Periti assicurativi iscritti nel Ruolo nazionale ..... " 129

8 PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, LEGGE 287/90) ..... " 135

9 ALTRE NOTIZIE ..... " 141
9.1 Avvisi e comunicati dell'ISVAP ..... " 143
9.2 Calendario delle adunanze del Collegio di garanzia per la disciplina degli Albi degli agenti di assicurazione, dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione e del Ruolo dei periti assicurativi ..... " 144

10 INDICE ..... " 145

Guida alla consultazione

1. *Al fine di offrire al lettore una evidenza immediata della struttura del Bollettino sono stati predisposti, all'inizio, un Sommario, con l'indicazione delle parti in cui risulta articolata la pubblicazione ed, al termine, un Indice analitico dei contenuti della pubblicazione stessa.*

2. *La parte concernente l'attività provvedimentale riguarda i provvedimenti di carattere generale, gli altri provvedimenti, le circolari dispositive e le circolari statistiche.*

Per agevolare il lettore, il titolo di ciascun atto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale è completato dall'indicazione degli estremi della stessa.

I provvedimenti relativi ad una o più imprese, riportati tra gli altri provvedimenti, sono articolati secondo la loro tipologia: autorizzazioni all'esercizio dell'attività, autorizzazioni ad estendere l'esercizio dell'attività, decadenze, modifiche statutarie, ecc.

Il Bollettino, come di consueto, dà evidenza, in un apposito prospetto, degli estremi delle circolari statistiche emanate nel trimestre di riferimento, che, unitamente a quelle del trimestre precedente, sono integralmente pubblicate nel Supplemento Statistico al presente numero del Bollettino.

3. *Per quanto riguarda gli assetti azionari delle imprese di assicurazione, in una specifica tabella viene data notizia delle variazioni avvenute nel II trimestre 2001 a seguito del rilascio di autorizzazioni all'assunzione o al trasferimento del controllo di imprese a favore di nuovi azionisti, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2000, illustrata nel Bollettino relativo al trimestre gennaio-marzo 2001.*

4. *La parte riguardante le partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione comprende l'elenco delle comunicazioni che le società assicurative sono tenute ad effettuare all'ISVAP ai sensi dell'art. 5 della l. n. 20/1991, così come sostituito dall'art. 114, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174. L'elenco, strutturato secondo l'ordine alfabetico delle società assicurative dichiaranti, reca, tra l'altro, l'indicazione del numero di iscrizione all'Albo delle pubblicazioni relative alle citate comunicazioni e le causali di queste ultime.*

5. *Nella parte concernente l'attività sanzionatoria si dà evidenza del numero dei processi verbali relativi agli illeciti amministrativi commessi dagli operatori del settore, classificati in relazione alle norme violate, e dell'importo delle relative sanzioni (in Lire ed in Euro).*

6. *I reclami pervenuti all'ISVAP sono riassunti in forma tabellare, distinguendo tra imprese in attività e imprese in liquidazione coatta amministrativa. Per quanto riguarda le imprese in attività, gli esposti sono disaggregati a seconda che riguardino i rami danni o i rami vita.*

Relativamente agli esposti dei rami danni, si fornisce, tra l'altro, evidenza del numero, della provenienza geografica dei medesimi, dei principali rami interessati, nonché della tipologia dei reclami riguardanti l'assicurazione r.c.auto.

In merito ai rami vita ed alle imprese in liquidazione coatta amministrativa, vengono posti in rilievo il numero e le principali motivazioni a base degli esposti.

7. *Per quanto riguarda i principali atti comunitari riguardanti il settore assicurativo, è stato redatto un apposito prospetto in cui sono riportati gli estremi di tali atti e della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in cui sono pubblicati.*

8. *La parte concernente gli elenchi degli operatori del mercato assicurativo riporta anzitutto le imprese soggette alla vigilanza dell'ISVAP; per ciascuna tipologia di operatore (impresa di assicurazione e/o di riassicurazione nazionale, rappresentanza di impresa con sede legale in uno Stato terzo rispetto all'Unione europea, rappresentanza di impresa di riassicurazione con sede legale in uno Stato dell'Unione Europea) vengono indicate le variazioni, classificate in base alla loro natura, intervenute nel II trimestre 2001, rispetto alla situazione risultante dagli elenchi al 31 dicembre 2000 (v. Bollettino Ottobre-Dicembre 2000).*

Per quanto riguarda le imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato dell'Unione Europea, soggette al controllo delle Autorità di vigilanza dei rispettivi Paesi di origine, operanti in Italia in regime di stabilimento e/o di libertà di prestazione dei servizi, sono indicati gli estremi della Gazzetta Ufficiale nella quale sono stati pubblicati gli appositi elenchi predisposti dall'ISVAP.

La parte dedicata agli elenchi degli operatori del mercato assicurativo comprende anche l'informativa concernente i soggetti iscritti, dal 1° aprile al 30 giugno 2001, nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione, nell'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione e nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi. Ciò in forza del decreto legislativo del 13 ottobre 1998, n. 373, che ha disposto, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze in materia di gestione degli Albi e del Ruolo predetti, trasferimento avvenuto il 10 maggio 1999.

9. *In un'apposita parte sono pubblicati i pareri resi dall'ISVAP, nel II trimestre 2001, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge 10 ottobre 1990, n. 287 nei casi in cui l'applicazione della normativa a tutela della concorrenza ha riguardato il settore assicurativo.*

10. *Nella parte riguardante le altre notizie, trovano pubblicità altri atti non compresi nelle parti precedenti.*

1. ATTIVITÀ PROVVEDIMENTALE

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

PROVVEDIMENTO N. 1764 del 21 dicembre 2000

Banca dati dei sinistri relativi all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore immatricolati in Italia – Modalità di trasmissione dei dati da parte delle imprese di assicurazione.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Le disposizioni in materia di banca dati dei sinistri di cui all'art. 2, comma 5 *quater*, del decreto legge 28 marzo 2000, n. 70, convertito con modificazioni nella legge 26 maggio 2000, n. 137, e le disposizioni del presente provvedimento si applicano alle seguenti imprese che esercitano l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore immatricolati in Italia:

   a) imprese di assicurazione con sede legale in Italia;

   b) sedi secondarie in Italia di imprese di assicurazione con sede legale nei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo e negli Stati terzi;

   c) imprese di assicurazione con sede legale nei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo che operano in Italia in regime di libera prestazione di servizi.

Art. 2
Trasmissione dei dati

1. Le imprese di assicurazione di cui all'art. 1 trasmettono all'Isvap con cadenza mensile, a decorrere dall'anno 2001, i dati relativi ai sinistri come individuati al successivo art. 3.

2. I dati sono trasmessi entro quindici giorni dalla fine di ciascun mese.

Art. 3
Dati relativi ai sinistri

1. Le imprese trasmettono all'Isvap i dati di cui all'allegato 1 al presente provvedimento relativamente ai sinistri per i quali a decorrere dal 1° gennaio 2001 è pervenuta denuncia o richiesta di risarcimento.

Art. 4
Modalità di trasmissione dei dati

1. La trasmissione dei dati è effettuata in forma elettronica secondo le modalità tecniche individuate nell'allegato 2 al presente provvedimento.

Art. 5
Disposizioni transitorie

1. In sede di prima applicazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, le imprese trasmettono i dati relativi al primo ed al secondo trimestre 2001 entro i quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun trimestre.

2. La trasmissione dei dati contrassegnati nell'allegato 1 con l'indicazione "2002" è obbligatoria per i sinistri per i quali è pervenuta denuncia o richiesta di risarcimento dal 1° gennaio 2002.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

1.2 CIRCOLARI DISPOSITIVE

CIRCOLARE N. 441/D del 3 aprile 2001

Oggetto: **Invio all'Isvap dei premi annuali di riferimento r.c. auto ai sensi della legge 5 marzo 2001, n. 57 recante "Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati"**

L'art. 12 bis, comma 5°, della legge 990/69 introdotto dall'art. 1 della legge n. 57/2001 recante "Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati", prevede a carico delle imprese esercenti il ramo r.c. auto l'obbligo di comunicare all'inizio di ogni semestre i premi annuali di riferimento applicati dall'impresa in ogni singola provincia.

Ai sensi della citata l. n. 57/2001 nel primo anno di vigenza della legge stessa le comunicazioni di cui trattasi, avuto riguardo al primo invio, devono essere effettuate entro il 10 aprile 2001 e devono riguardare il semestre luglio-dicembre.

Al fine di garantire una adeguata omogeneità nella trasmissione dei dati relativi ai premi di riferimento questo Istituto ritiene necessario fornire alcune indicazioni in ordine alle modalità di invio dei dati medesimi.

Dopo aver scaricato dal sito internet dell'ISVAP (www.isvap.it) il file excel denominato **loadtar.xls** (91 Kb) allegato alla circolare :

1) Aprire il file excel denominato **loadtar.xls** e, alla domanda se attivare o meno le macro, cliccare sul bottone "Attiva Macro"
2) All'interno del foglio, selezionare la Compagnia nella cella a scorrimento. Cliccando sul nome, il codice ISVAP verrà automaticamente scritto nella casella F2
3) Scegliere il Semestre di riferimento tra quelli proposti nell'elenco. Automaticamente verrà proposta la data di validità delle tariffe corrispondente al primo giorno del semestre. Questa data **può essere modificata** solo nel caso in cui si debbano comunicare modifiche di tariffe durante il semestre.
4) Inserire le tariffe di riferimento (in Lire) per ogni profilo e provincia facendo attenzione a non lasciare caselle vuote o con valore 0.
5) Completato l'inserimento, cliccando sul bottone (in alto nel foglio di lavoro) "Generazione flusso da trasmettere all'ISVAP" verranno effettuati i controlli sul Nome/Codice della Compagnia, sulla data, sul semestre e sull'effettivo riempimento delle celle relative agli importi. In caso di anomalie viene emesso un messaggio di errore e NON viene generato il file da trasmettere.
6) In caso di controlli con esito positivo verrà generato, nella directory principale del personal computer (C:\ ), il file denominato **tariXXX.txt** dove **XXX** è il Codice compagnia.
7) Salvare il file excel per memoria, eventuali successive spedizioni o controlli (File, Salva con Nome)
8) Chiudere excel
9) Preparare il messaggio e-mail da spedire all'indirizzo tariffe@isvap.it indicando nel soggetto *"Premi annuali di riferimento r.c. auto"*
10) Allegare alla e-mail il file tariXXX.txt e spedire il messaggio

NOTE :
- Non allegare il foglio excel al messaggio di posta elettronica
- Nel caso eccezionale in cui non sia possibile spedire il messaggio di posta elettronica il file tariXXX.txt dovrà essere copiato su minidisco e spedito ai suddetti soggetti, motivandone la ragione

Si richiama l'attenzione delle imprese sulla necessità che i dati richiesti siano trasmessi, come stabilito dalla legge, in modo corretto e completo e nel rispetto del termine previsto.

Si ricorda inoltre che le stesse informazioni (file tariXXX.txt) devono essere spedite anche al CNCU presso il Ministero dell'Industria, all'indirizzo e-mail cncu.tariffeassicurative@minindustria.it , ed alle Camere di Commercio secondo le modalità concordate con le stesse.

Il Capo del Servizio
Tutela del Consumatore
Francesco Petrillo

Il Capo della Sezione
Organizzazione e Sistemi
Bruno Cittadini

Premi di riferimento (Art. 1 Legge 57 del 5 marzo 2001) (valori in Lire)

Selezionare il nome della Compagnia > << Fare click qui per selzionare una compagnia >>

Rilevazione del : Secondo semestre 2001 **validità dal:** 01/07/01

Denominazione Provincia	Profilo A	Profilo B	Profilo C	Profilo D	Profilo E	Profilo F	Profilo G	Profilo H	Profilo I
Torino									
Vercelli									
Novara									
Cuneo									
Asti									
Alessandria									
Biella									
Verbano C. O.									
Aosta									
Varese									
Como									
Sondrio									
Milano									
Bergamo									
Brescia									
Pavia									
Cremona									
Mantova									
Lecco									
Lodi									
Bolzano									
Trento									
Verona									
Vicenza									
Belluno									
Treviso									
Venezia									
Padova									
Rovigo									
Udine									
Pordenone									
Gorizia									
Trieste									
Imperia									
Savona									
Genova									
La Spezia									
Piacenza									
Parma									
Reggio Emilia									
Modena									
Bologna									
Ferrara									
Ravenna									
Forli'									
Rimini									
Massa Carrara									
Lucca									
Pistoia									

Premi di riferimento (Art. 1 Legge 57 del 5 marzo 2001) (valori in Lire)

Selezionare il nome della Compagnia > << Fare click qui per selzionare una compagnia >>

Rilevazione del : Secondo semestre 2001 **validità dal:** 01/07/01

Denominazione Provincia	Profilo A	Profilo B	Profilo C	Profilo D	Profilo E	Profilo F	Profilo G	Profilo H	Profilo I
Firenze									
Livorno									
Pisa									
Arezzo									
Siena									
Grosseto									
Prato									
Perugia									
Terni									
Pesaro-Urbino									
Ancona									
Macerata									
Ascoli Piceno									
Viterbo									
Rieti									
Roma									
Latina									
Frosinone									
L'Aquila									
Teramo									
Pescara									
Chieti									
Campobasso									
Isernia									
Caserta									
Benevento									
Napoli									
Avellino									
Salerno									
Foggia									
Bari									
Taranto									
Brindisi									
Lecce									
Potenza									
Matera									
Cosenza									
Catanzaro									
Reggio Calabria									
Crotone									
Vibo Valentia									
Trapani									
Palermo									
Messina									
Agrigento									
Caltanissetta									
Enna									
Catania									
Ragusa									

Premi di riferimento (Art. 1 Legge 57 del 5 marzo 2001) **(valori in Lire)**

Selezionare il nome della Compagnia > << Fare click qui per selzionare una compagnia >>

Rilevazione del : Secondo semestre 2001 **validità dal:** **01/07/01**

Denominazione Provincia	Profilo A	Profilo B	Profilo C	Profilo D	Profilo E	Profilo F	Profilo G	Profilo H	Profilo I
Siracusa									
Sassari									
Nuoro									
Oristano									
Cagliari									

CIRCOLARE N. 442/D del 6 aprile 2001

Oggetto: **tasso di inflazione e tasso di rendimento medio lordo dei titoli di Stato e delle obbligazioni relativi all'anno 2000.**

Ai fini dell'aggiornamento del prospetto da inserire nelle note informative relative alle polizze vita rivalutabili, previsto dalla circolare Isvap n. 249/1995, e relativo al confronto dei tassi di rendimento riconosciuti agli assicurati con i tassi medi di rendimento lordo dei titoli di Stato e delle obbligazioni ed i tassi di inflazione, registrati nell'ultimo quinquennio, si comunica che nell'anno 2000 il tasso medio di rendimento lordo dei titoli di Stato e delle obbligazioni è stato del 5,57% e il tasso di inflazione è stato pari al 2,6%.

Il Vice Direttore Generale
Lorenzo Foglia

* * * * * *

CIRCOLARE N. 444/D del 7 maggio 2001

Oggetto: **Banca dati dei sinistri r.c.auto di cui all'art. 2, comma 5 quater, del decreto legge 28 marzo 2000 n. 70, convertito con modificazioni nella legge 26 maggio 2000, n. 137 ed all'art. 2, commi 4 e 5, della legge 5 marzo 2001, n. 57.**
Provvedimento ISVAP n. 01764 del 21 dicembre 2000.
Prime istruzioni in merito al rispetto dei termini previsti per la comunicazione dei dati riguardanti i sinistri.

1. A seguito dell'entrata in vigore della legge 26 maggio 2000 n. 137, di conversione del decreto legge n. 70/2000, che ha istituito presso l'Isvap la banca dati dei sinistri r.c.auto, l'Istituto ha emanato il provvedimento n. 01764 del 21 dicembre 2000 che ha disciplinato le modalità di trasmissione dei dati da parte delle imprese di assicurazione.

Le richiamate disposizioni legislative prevedevano una cadenza trimestrale per la comunicazione dei dati; tuttavia, anche tenuto conto della volontà manifestata dalle imprese di trasmettere i dati con cadenza mensile, in vista di un più efficace perseguimento delle finalità di legge, l'Istituto ha stabilito all'art. 2 del provvedimento 01764/2000 un termine mensile per la trasmissione dei dati. E' stato comunque previsto nelle disposizioni transitorie (art. 5 del provvedimento) che in sede di prima applicazione le imprese trasmettono i dati relativi al primo ed al secondo trimestre 2001 entro i quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun trimestre.

2. L'art. 2, commi 4 e 5, della legge 5 marzo 2001, n. 57, ha modificato le disposizioni contenute nel decreto legge 70/2000 e nella legge di conversione 137/2000 nella parte riguardante la banca dati dei sinistri r.c.auto ; in particolare, ha eliminato il riferimento alla "cadenza trimestrale" quale termine periodico di invio dei dati all'Isvap ed ha confermato l'attribuzione in via esclusiva all'Istituto del potere di definire le procedure e le modalità di funzionamento della banca dati.

Per effetto delle richiamate modificazioni, la cadenza mensile di trasmissione dei dati all'Isvap, prevista dall'art. 2 del provvedimento 01764/2000, rappresenta dunque l'espressione della potestà regolamentare conferita dalla legge all'Istituto di definire le procedure e le modalità di funzionamento della banca dati.

Ne consegue che la cadenza mensile assume la natura di termine perentorio di trasmissione dei dati ad ogni effetto di legge e, quindi, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 2, comma 5 - quinquies del decreto legge 70/2000.

Restano naturalmente salve le disposizioni transitorie dettate dall'Istituto nel già richiamato art. 5 del provvedimento.

3. Tenuto conto di quanto sopra esposto, i termini perentori di invio dei dati all'Isvap restano così definiti:

- 1° e 2° invio (periodo transitorio): dati riguardanti rispettivamente il primo ed il secondo trimestre 2001 da trasmettere entro i quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun trimestre;
- 3° invio e successivi: dati riguardanti ciascun mese, a partire da luglio 2001, da trasmettere entro quindici giorni dalla fine di ogni mese.

4. In considerazione del carattere perentorio dei termini di trasmissione dei dati, restano anche definite le ipotesi di inosservanza degli obblighi di comunicazione all'Isvap che danno luogo all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste ai sensi di legge.

Si ritiene necessario precisare al riguardo le singole fattispecie.

Configura **il mancato invio dei dati**, per il quale è comminata la sanzione da lire 2 milioni a lire 6 milioni, il caso in cui l'impresa non effettui la comunicazione dei dati entro il mese successivo a quello di riferimento. Si consideri, a titolo esemplificativo, il caso in cui la trasmissione relativa al mese di luglio 2001 - prevista entro il 15 agosto - non venga effettuata entro il successivo 31 agosto.

Configura invece **il ritardo nell'invio dei dati**, per il quale è comminata la sanzione da lire 1 milione a lire 3 milioni, il caso in cui l'impresa effettua la comunicazione in data posteriore al termine di quindici giorni dopo la fine del mese di riferimento ma precedente all'inizio del mese successivo. E' questo, a titolo esemplificativo, il caso in cui la trasmissione relativa al mese di luglio 2001 - prevista entro il 15 agosto 2001 - venga effettuata in un giorno compreso tra il 16 ed il 31 agosto.

La medesima sanzione prevista per il ritardo è comminata per la fattispecie costituente l'**incompletezza dei dati inviati** della quale l'Istituto valuterà caso per caso la ricorrenza avuto riguardo alle singole informazioni comunicate ed alla natura e significatività dei dati mancanti.

Resta naturalmente salva la verifica da parte dell'Istituto del contenuto della comunicazione fornita dall'impresa, verifica che potrebbe condurre a configurare l'ipotesi di "mancato invio" nel caso in cui non siano presenti elementi informativi essenziali e quindi laddove la carenza dei dati trasmessi sia tale da ritenere omessa la comunicazione.

Le medesime regole valgono anche per il secondo invio che cade nel periodo transitorio, da applicare tuttavia con riferimento al trimestre (secondo trimestre 2001) anziché al mese. Costituisce pertanto mancato invio dei dati il caso di mancata trasmissione entro il 31 luglio 2001 e ritardo il caso di invio effettuato successivamente al 15 luglio ma comunque entro la fine del mese stesso.

In relazione alla prima comunicazione che doveva essere effettuata entro il 15 aprile 2001, tenuto conto che trattasi di prima applicazione nel periodo transitorio delle nuove disposizioni in tema di banca dati, costituisce mancato invio l'assenza di trasmissione entro il 31 maggio 2001 e ritardo il caso di comunicazione avvenuta successivamente al 15 aprile ma entro il 31 maggio 2001.

5. Si invitano le imprese in indirizzo ad osservare le prescrizioni contenute nella presente circolare.

Distinti saluti.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

CIRCOLARE N. 445/D del 1 giugno 2001

Oggetto: **rendita annua nelle forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita di cui all'art. 9 ter d.lgs. 124/93.**

Con circolare n. 434/D questo Istituto ha impartito specifiche disposizioni in ordine alle caratteristiche contrattuali nonché all'informativa precontrattuale delle polizze di cui all'art. 9-ter d.lgs. 124/1993.

È stata nel frattempo segnalata l'esigenza, fortemente sentita dagli utenti, di consentire una valutazione orientativa del "fabbisogno" di investimento previdenziale necessario ad integrare la pensione pubblica sia nella fase di accumulazione che in quella di percezione della pensione complementare.

Aderendo a tale sollecitazione si consente che le imprese, qualunque sia la tipologia del prodotto diffuso, presentino un elaborato, da non confondere con la nota informativa che sempre andrà presentata all'assicurando, il cui contenuto viene definito nell'allegato documento.

In esso andrà data, in premessa, evidenza grafica alla avvertenza che i valori riportati sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo l'impresa di assicurazione giacché si avvalgono di ipotesi che potrebbero presentare nel medio-lungo periodo margini di scostamento rispetto ai dati reali.

L'elaborato presenterà i valori previdenziali maturati nel corso del rapporto contrattuale, nonché il valore della rendita da erogare, secondo due distinte ipotesi di redditività reale media, pari all'1% e 3%, ritenute coerenti con le previsioni di redditività di lungo periodo.

Nel predetto documento andrà altresì precisato, qualora le condizioni di polizza lo prevedano, che il contratto consente la facoltà per l'impresa di modificare, nel periodo del versamento dei premi, la legge di sopravvivenza con conseguenti effetti sul livello della rendita, secondo quanto più ampiamente riferito in nota informativa.

Per i prodotti unit linked andrà ribadito che la prestazione risente della variabilità del valore delle quote del fondo di riferimento. Andranno, inoltre, richiamati i rischi finanziari connessi alla sottoscrizione di tali tipologie di polizze, derivanti dalle politiche di investimento attuate da ciascun fondo di riferimento e descritte nelle condizioni di polizza e nella nota informativa.

Qualora disponibili, dovranno essere fornite rappresentazioni grafiche a barre dei rendimenti realizzati dai fondi di riferimento cui è collegabile la prestazione pensionistica, nei cinque anni (max.10 anni) precedenti la data di stipula del piano pensionistico, ponendo in chiara evidenza che l'andamento futuro dei rendimenti (o valore delle quote) può discostarsi da quello rappresentato.

In considerazione del profilo di rischio che caratterizza tali prodotti dovrà essere, altresì, specificata la possibilità, nel caso di assenza di garanzie finanziarie, di ottenere un capitale maturato a scadenza inferiore rispetto all'importo complessivo dei premi pagati.

------ ° -----

Nel corso della durata contrattuale le imprese potranno fornire ulteriori valori effettuando l'aggiornamento con criteri prudenziali, considerando le tipologie di attività che caratterizzano la gestione patrimoniale di riferimento e la durata residua del contratto, avendo tuttavia cura di non esprimere ipotesi di redditività superiori a quella massima dianzi espressa.

Per le polizze unit linked le imprese dovranno altresì precisare che il valore della prestazione considerata alla data di elaborazione del progetto esemplificativo aggiornato non è consolidato e può, pertanto, risentire in futuro di variazioni anche di segno negativo, in assenza di garanzie finanziarie.

----- ° -----

Con riferimento, infine, all'informativa resa all'assicurato nel corso della durata contrattuale, e ad integrazione di quanto disposto dalla circolare Isvap n.434/D, l'Istituto ritiene necessario che le imprese comunichino annualmente anche per le forme unit linked il valore della posizione trasferibile o riscattabile.

Distinti saluti

Il Presidente
Giovanni Manghetti

ELABORAZIONE ESEMPLIFICATIVA RELATIVA AD UN PIANO PREVIDENZIALE INDIVIDUALE

La presente elaborazione intende consentire all'assicurando una valutazione sintetica del proprio programma previdenziale.

Le indicazioni di seguito riportate risultano puramente indicative e non impegnano in alcun modo l'impresa di assicurazione giacché si avvalgono di ipotesi che potrebbero non trovare conferma nel corso della vita contrattuale.

Informazioni contrattuali:

- Età all'ingresso in assicurazione
- Durata del versamento dei premi
- Età pensionabile
- Premio annuo

Ipotesi al tasso reale dell'1%

Fase di accumulo

Anno di riferimento	*Premio versato dall'assicurato*	*Risparmio annuo maturato**	*Capitale disponibile in caso di trasferimento**
1° anno	Lire…….	Lire ……	Lire ……
….	*(Euro…..)*	*(Euro …..)*	*(Euro…..)*
3° anno	Lire	Lire ……	Lire
….	*(Euro…..)*	*(Euro …..)*	*(Euro…..)*
6° anno	…..	…..…	
….			
9° anno	…..…	…..…	
ultimo anno	*Euro …..…*	*Euro*	*Euro …..…*

** l'importo è riferito alla situazione maturata alla fine dell'esercizio*

Fase di erogazione

Termine della fase contributiva	***Rendita annua pensionistica maturata***
	…….

Ipotesi al tasso reale dell'3%

Fase di accumulo

Anno di riferimento	***Premio versato dall'assicurato***	***Risparmio annuo maturato****	***Capitale disponibile in caso di trasferimento****
1° anno	Lire…….	Lire ……	Lire ……
….	*(Euro……)*	*(Euro ……)*	*(Euro……)*
3° anno	Lire	Lire ……	Lire
….	*(Euro……)*	*(Euro ……)*	*(Euro……)*
6° anno	…..	……	
….			
9° anno	……	……	
ultimo anno	*Euro ……*	*Euro*	*Euro ……*

** l'importo è riferito alla situazione maturata alla fine dell'esercizio*

Fase di erogazione

Termine della fase contributiva	***Rendita annua pensionistica maturata***

Avvertenze:

Le esemplificazioni sopra descritte dell'evoluzione del rapporto previdenziale sono elaborate in base alle seguenti ipotesi:

- il risparmio annuo maturato rappresenta la posizione dell'assicurato, in relazione ai premi versati, al netto dei costi trattenuti dall'impresa a fronte degli oneri amministrativi e produttivi che sono stati illustrati nelle condizioni di polizza, ai rendimenti annui realizzati dal fondo di riferimento ed al prelievo fiscale;

- il risparmio annuo maturato ed il capitale trasferibile, al termine della fase di versamento dei premi, sono stati determinati considerando un tasso reale annuo medio di rendimento pari al 1% ed al 3%. I predetti valori considerano un'inflazione futura fatta pari mediamente al 2%;

- in nota informativa viene descritto il trattamento fiscale della rendita.

1.3 ALTRI PROVVEDIMENTI

1.3.1 AUTORIZZAZIONI AD ESTENDERE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'[1]

PROVVEDIMENTO N. 1828 del 3 aprile 2001 (G.U. del 9 aprile 2001, n. 83)

Autorizzazione alla Risparmio e Previdenza S.p.A., con sede in Verona ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo IV di cui all'allegato I – tabella A) – al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

La società Risparmio e Previdenza S.p.A., con sede in Verona, Via Carlo Ederle n. 45 è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo IV di cui all'allegato I – tabella A) – al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1841 del 3 maggio 2001 (G.U. del 15 maggio 2001, n. 111)

Autorizzazione alla Fondiprev Compagnia Italiana di Assicurazione sulla Vita S.p.A., con sede in Firenze, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo III di cui all'allegato I – tabella A) - al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

[1] V. anche Provvedimento n. 1840 del 3 maggio 2001 riportato tra le modifiche statutarie di immediato interesse per i terzi

Dispone

La società Fondiprev Compagnia di Assicurazione sulla Vita S.p.A., con sede in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico n.1, è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo III di cui all'allegato I – tabella A) - al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Vanghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1857 del 22 maggio 2001 (G.U. del 18 giugno 2001, n. 139)

Autorizzazione alla Bayerische Assicurazioni s.p.a., con sede in Milano, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo assistenza.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

La Bayerische Assicurazioni s.p.a., con sede in Milano, è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 18. Assistenza, di cui al punto A) dell'allegato al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

_o_o_o_o_o_

1.3.2 DECADENZE DALL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

PROVVEDIMENTO N. 1835 dell'11 aprile 2001 (G.U. del 30 aprile 2001, n. 99)

Decadenza della Dialogo Assicurazioni s.p.a., con sede in Assago Milanofiori - Milano, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami danni.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

Ai sensi dell'art. 65, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, la Dialogo Assicurazioni s.p.a., con sede in Assago Milanofiori - Milano, è decaduta dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 7. Merci trasportate (compresi merci, bagagli e ogni altro bene) e 12. R.C.veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1837 del 19 aprile 2001 (G.U. del 24 aprile 2001, n. 95)

Decadenza della Assicuratrice Edile S.p.A., con sede in Milano, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami danni.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

Ai sensi dell'art. 65, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, la decadenza dell'Assicuratrice Edile S.p.A., con sede in Milano, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo 10. R.C. autoveicoli terrestri e nel ramo 12. R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

_o_o_o_o_o_

1.3.3 MODIFICHE STATUTARIE

a) Modifiche statutarie di immediato interesse per i terzi

PROVVEDIMENTO N. 1816 del 13 marzo 2001 (G.U. del 10 aprile 2001, n. 84)

Modificazioni allo statuto sociale della ALLIANZ - RAS Tutela Giudiziaria s.p.a. Compagnia di Assicurazioni, con sede in Milano.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della ALLIANZ – RAS Tutela Giudiziaria s.p.a. Compagnia di Assicurazioni, con sede in Milano, con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 5 (Capitale)
  Nuova introduzione: aumento del capitale sociale a pagamento, sino a L. 15.000.000.000, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2005 mediante emissione di n. 5.000.000 di azioni da Lire 2.000 cadauna;

- art. 8 (Capitale)
  Nuova disciplina: obbligo per la società di non distribuire ai soci i certificati rappresentativi delle azioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del R.D. 29 MARZO 1942, n. 239 (in luogo della precedente previsione statutaria: "Le azioni sono nominative e, se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge");

- art. 13 (Assemblea)
  Riformulazione dell'articolo e nuova disciplina in materia di intervento degli azionisti all'assemblea: "Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza" (in luogo della precedente previsione statutaria: "Per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari al più tardi cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza");

- art. 21 (Consiglio di Amministrazione)
  Introduzione della possibilità di partecipare ed assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione anche in teleconferenza o videoconferenza: condizioni ed effetti;

- art. 23 (Consiglio di Amministrazione)
  Nuova disciplina in materia di validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione: "intervento della maggioranza" dei membri in carica in luogo della precedente richiesta "presenza effettiva della maggioranza…";

- art. 25 (Consiglio di Amministrazione)
  Introduzione dell'obbligo di informativa al Collegio sindacale, da parte degli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate ed, in particolare, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse: modalità;

- art. 28 (Collegio sindacale)
  Nuova disciplina in materia di:
  a) limiti di cumulo degli incarichi per i membri del Collegio Sindacale;
  b) rieleggibilità dei sindaci uscenti;
  c) nomina del Presidente del Collegio Sindacale: modalità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1829 del 3 aprile 2001 (G.U. del 18 aprile 2001, n. 90)

Modificazioni allo statuto sociale della Cisalpina Previdenza – Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Milano

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Cisalpina Previdenza - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. con sede in Milano, con le modifiche apportate agli articoli:

art. 2 (Denominazione – Sede – Oggetto – Durata)
Nuova sede legale dell'impresa: Milano, Piazza Francesco Durante n.11 (trasferimento dalla precedente sede sita in Torino,Via Arcivescovado n.1);

Art. 24 (Arbitrato)
In relazione al trasferimento della sede sociale, nell'articolo che disciplina il procedimento di arbitrato, sostituzione dell'espressione "Il Collegio Arbitrale avrà la sua sede in Milano…" (in luogo della precedente previsione statutaria "Il Collegio Arbitrale avrà la sua sede in Torino…"); conseguente modifica dell'organo territorialmente competente a nominare in via surrogatoria l'arbitro o gli arbitri mancanti: "…Presidente del Tribunale di Milano…" (in luogo della precedente previsione statutaria "…Presidente del Tribunale di Torino…").

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1831 del 5 aprile 2001 (G.U. del 19 aprile 2001, n. 91)

Modificazioni allo statuto sociale della SIS Compagnia di Assicurazioni s.p.a., con sede in Roma.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della SIS Compagnia di Assicurazioni s.p.a., con sede in Roma, con la modifica apportata all'articolo:

- art. 4 (Denominazione - Sede - Durata - Oggetto)
  Riformulazione dell'articolo in materia di:
  a) rappresentazione dei rami assicurativi oggetto di esercizio, nell'ambito del lavoro diretto: "La società ha per oggetto l'esercizio dell'assicurazione in tutti i rami danni e cioè: ……" (in luogo della precedente previsione statutaria: "La società ha per oggetto: - l'esercizio diretto delle assicurazioni nei rami: ……");
  b) operazioni connesse, ivi compresa la gestione delle attività sociali: "La società può inoltre compiere le operazioni connesse a tali attività tra le quali … la gestione delle attività sociali" (in luogo della precedente previsione statutaria: "La società ha per oggetto …… il compimento di tutti gli atti ed operazioni che siano conseguenziali, affini o comunque connessi con le attività sopra indicate, e così anche le operazioni relative alla gestione delle attività sociali").
  Nuova disciplina in materia di esercizio dell'attività:

  a) assicurativa - lavoro diretto: previsione ex novo del ramo assistenza (in aggiunta a quelli già elencati);

b) riassicurativa - lavoro indiretto: previsione ex novo della riassicurazione dei rischi grandine, brina e gelo del ramo "altri danni ai beni" nonché della riassicurazione nel ramo "assistenza".

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1836 del 19 aprile 2001 (G.U. del 28 aprile 2001, n. 98)

Modificazioni allo statuto sociale della Axa Intercover Assicurazioni Danni s.p.a., con sede in Milano.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Axa Intercover Assicurazioni Danni s.p.a., con sede in Milano, con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 1 (Denominazione)
  Modifica della denominazione sociale da "Axa Intercover Assicurazioni Danni s.p.a." in "Axa Carlink Assicurazioni – S.p.A.", in forma abbreviata "Axa Carlink – S.p.A.";

- art. 5 (Capitale sociale)
  Nuova determinazione del capitale sociale in Euro: 5.165.000 (cinquemilionicentosessantacinquemila) diviso in n. 5.165.000 (cinquemilionicentosessantacinquemila) azioni da Euro 1 ciascuna (in luogo del precedente importo espresso in lire 10.000.000.000, diviso in n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna) [aumento gratuito, ai fini della conversione in Euro, del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 10.000.834.550 mediante utilizzo della riserva ordinaria – utili a nuovo -. Conversione del predetto capitale così aumentato in Euro 5.165.000, nonché del valore unitario delle azioni in Euro 51,65.
  Raggruppamento delle azioni di Euro 51,65 ciascuna mediante attribuzione ai soci di una azione da Euro 5.165 ogni cento azioni da Euro 51,65. Frazionamento di ogni azione da Euro 5.165 in n. 5.165 azioni da Euro 1 ciascuna mediante attribuzione ai soci di 5.165 nuove azioni da Euro 1 ogni azione da Euro 5.165].

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1840 del 3 maggio 2001 (G.U. del 23 maggio 2001, n. 118)

Approvazione delle modificazioni allo statuto sociale della Polaris Vita S.p.A. concernenti anche la variazione della denominazione sociale ed il trasferimento della sede sociale nonchè autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo III di cui all'allegato I – tabella A) – al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

Art. 1

La società Polaris Vita S.p.A., con sede in Assago – Milanofiori Strada 6, Palazzo A13, é autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo III di cui all'allegato I – tabella A) – al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174.

Art. 2

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Polaris Vita S.p.A. con le modifiche apportate ai seguenti articoli:

-Art.1: nuova denominazione sociale dell'impresa: "EFFE VITA – Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.", in forma abbreviata "EFFE VITA S.p.A.", in luogo della precedente "Polaris Vita – Compagnia di Assicurazioni sulla vita S.p.A.", in forma abbreviata "Polaris Vita S.p.A.";

-Art.2: sostituzione della definizione del ramo V: "le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del citato decreto" in luogo della precedente "le operazioni di capitalizzazione di cui all'art.33 del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449";

-Art.3 trasferimento della sede legale da Assago – Milanofiori, Strada 6, Palazzo A13 a Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1 e soppressione dell'ex comma finale: "la società può istituire e sopprimere direzioni, uffici distaccati e succursali sia in Italia che all'estero."

-Art.7 riformulazione del comma finale: "Spetta al Presidente di dirigere la discussione e di stabilire ordine e procedure della votazione" in luogo della precedente previsione statutaria "Le votazioni sono effettuate secondo il sistema scelto dal Presidente.".

-Art.10 riformulazione dell'articolo in materia di sostituzione degli amministratori nel corso dell' esercizio: "si provvede alla loro sostituzione secondo le norme di legge. L'assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il consiglio a quello degli amministratori in carica per il periodo di durata residua del mandato" in luogo della precedente previsione statutaria "gli altri provvedono a sostituirli fino alla prossima assemblea. La sostituzione, tuttavia, può essere omessa se il numero degli amministratori rimasti in carica non é inferiore al minimo.".

-Art.12 sostituzione, nell'ultimo comma, dell'espressione: "può nominare" in relazione ai poteri del Consiglio di amministrazione, in luogo della precedente espressione "nomina";

-Art.14 modifiche al testo previgente in materia di convocazione del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo: introduzione dell'inciso "anche a mezzo fax e e-mail." dopo le parole "...con un preavviso di 5 giorni o, in caso di urgenza, di 2 giorni".

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1848 dell'8 maggio 2001 (G.U. del 18 maggio 2001, n. 114)

Modificazioni allo statuto sociale de L'Assicuratrice Italiana Danni s.p.a., con sede in Milano.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale de L'Assicuratrice Italiana Danni s.p.a., con sede in Milano, con le modifiche apportate all'articolo:

- art. 28 (Collegio sindacale)
  Nuovi limiti al cumulo degli incarichi: dieci società (in luogo delle precedenti cinque società).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1849 del 15 maggio 2001 (G.U. del 26 maggio 2001, n. 121)

Modificazioni allo statuto sociale della Bayerische Assicurazioni s.p.a., con sede in Milano.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Bayerische Assicurazioni s.p.a., con sede in Milano, con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 2 (Denominazione - Sede - Durata - Oggetto)
  Variazione della denominazione stradale ove ha sede sociale l'impresa: Via Pampuri n. 13 - Milano (in luogo della precedente Via Ripamonti n. 286/17 - Milano) [conseguente a revisione della toponomastica del Comune di Milano];

- art. 4 (Denominazione - Sede - Durata - Oggetto)
  Integrazione dell'oggetto sociale con previsione, ex novo, dell'"esercizio diretto delle assicurazioni nel ramo assistenza";

- art. 5 (Capitale sociale)
  Nuova determinazione del capitale sociale in Euro: 43.900.000 (quarantatremilioninovecentomila) diviso in n. 878.000 (ottocentosettantottomila) azioni da Euro 50 (cinquanta) ciascuna (in luogo del precedente importo espresso in Lire 85.000.000.000, diviso in n. 85.000.000 azioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna) [aumento gratuito, ai fini della conversione in Euro, del capitale sociale da L. 85.000.000.000 a L. 85.002.253.000 mediante utilizzo parziale della riserva legale per L. 2.253.000. Conversione del predetto capitale, così aumentato, in Euro 43.900.000, nonché del valore unitario delle azioni in Euro 50];

- art. 22 (Sindaci)
  Riformulazione dell'articolo in materia di composizione e funzionamento del Collegio sindacale: "La società è controllata da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, operante ai sensi di legge …" (in luogo della precedente previsione statutaria: "La gestione della società è controllata da un Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti, nominati e funzionanti a' sensi di Legge").
  Nuova disciplina in materia di:
  a) durata in carica e rieleggibilità dei sindaci;
  b) partecipazione dei sindaci alle assemblee e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo;
  c) obbligo di informativa al Collegio sindacale, da parte del Consiglio di amministrazione: oggetto e modalità, anche in presenza di particolari "necessità";
  d) scelta dei componenti del Collegio sindacale: criteri generali;
  e) scelta di almeno uno dei sindaci effettivi e di almeno uno dei sindaci supplenti: iscrizione nel registro dei revisori contabili;
  f) scelta dei sindaci effettivi e supplenti qualora non in possesso del requisito di cui alla precedente lett. e);
  g) individuazione delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti all'attività dell'impresa;

h) accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità da parte del Consiglio di amministrazione, anche in presenza di fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri;
i) nomina del Collegio sindacale: organo preposto e modalità procedurali - sistema delle liste;
l) compenso dei membri del Collegio sindacale: criteri;
m) cause di ineleggibilità, di decadenza e limiti al cumulo degli incarichi per i membri del Collegio sindacale;
n) declaratoria di decadenza dalla carica di sindaco: organo preposto e modalità;

- art. 23 (Bilancio e riparto utili)
  Riformulazione dell'articolo con nuova disciplina in materia di:
  a) durata dell'esercizio sociale: "Gli esercizi sociali hanno inizio il 1° (primo) gennaio e terminano il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno" (in luogo della precedente previsione statutaria: "Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno";
  b) approvazione del bilancio: "L'approvazione del Bilancio avviene entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce il bilancio stesso" (in luogo della precedente previsione statutaria: "Entro i termini di cui all'articolo 55 del D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 … il Bilancio … sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea").

  Nuova disciplina in materia di proroga del termine di approvazione del bilancio (al 30 giugno), qualora particolari circostanze lo richiedano: effetti e modalità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1850 del 18 maggio 2001 (G.U. del 12 giugno 2001, n. 134)

Modificazioni allo statuto sociale della BPV Vita S.p.A., con sede in Verona

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della BPV Vita S.p.A., con sede in Verona, con la modifica apportata all'articolo:

Art. 2 (*Sede sociale*) – Trasferimento della sede sociale da Verona, Corso Porta Nuova n. 4 a Verona, Via Meucci n. 5.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1853 del 18 maggio 2001 (G.U. del 12 giugno 2001, n. 134)

Modifiche allo statuto sociale della SANPAOLO VITA S.p.A., con sede in Milano.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della SANPAOLO VITA S.p.A., con sede in Milano, con le modifiche apportate agli articoli:

- art.5
  Conversione in euro e arrotondamento per eccesso del capitale sociale mediante utilizzazione della riserva straordinaria. Suddivisione del capitale sociale, pari a 65.000.000 euro, in 125.000.000 azioni ciascuna di valore nominale pari a 0,52 euro e successiva sostituzione delle 125.000.000 azioni con n. 65.000.000 azioni da 1 euro ciascuna;

- art. 17
  Individuazione delle materie e dei settori strettamente attinenti all'oggetto sociale, secondo quanto previsto dall'art.1 comma 2, lett. b) e c) del D. M. 30 marzo 2000, n. 162.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1860 del 25 maggio 2001 (G.U. del 12 giugno 2001, n. 134)

Modifiche allo statuto sociale della Bernese Vita - Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.A , con sede in Roma.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Bernese Vita – Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.A., con sede in Roma, con le modifiche apportate agli articoli:

Art. 3
(TITOLO I : Denominazione – Scopo – Sede – Durata)

Trasferimento della sede sociale da Roma, Via Augusto Valenziani n. 6/10 a Via Tolmino n. 6, sempre in Roma.

Art. 17
(TITOLO IV : Consiglio d'Amministrazione)

Introduzione, al termine del primo comma, dell'espressione: "ovvero da almeno due sindaci effettivi" in relazione alla possibilità di convocazione, su domanda scritta, delle adunanze del Consiglio.

Art. 22
(TITOLO V : Rappresentanza legale – Firma sociale)

Nuovo comma concernente l'obbligo degli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri d'informativa al collegio sindacale, tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale, anche in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate e, in particolare, sulle operazioni in potenziale conflitto d'interessi.

Art. 25
(TITOLO VII : Sindaci)

Riformulazione dell'articolo con nuova disciplina in materia di collegio sindacale:
a) limiti al cumulo degli incarichi per i sindaci effettivi;
b) individuazione delle materie e dei settori strettamente attinenti all'attività della società, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) e c) e comma 3, del D.M. 30 marzo 2000 n. 162;
c) possibilità di rielezione per i sindaci uscenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1861 del 28 maggio 2001 (G.U. del 12 giugno 2001, n. 134)

Modifiche allo statuto sociale di Dival Vita S.p.A., con sede in Milano.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale di Dival Vita S.p.A., con sede in Milano, con le modifiche apportate agli articoli:

- art.1 (Denominazione, oggetto, sede, durata)
  Variazione della denominazione sociale: "RB Vita S.p.A." in luogo della precedente "Dival Vita S.p.A.";

- art.5 (Capitale)
  Nuovo ammontare del capitale sociale: L. 205.000.000.000 (in luogo del precedente importo di L. 175.000.000.000), diviso in n. 205.000.000 azioni (in luogo del precedente n. 175.000.000) da L. 1.000 cadauna; conseguente nuova misura della parte di capitale destinata all'adempimento delle obbligazioni relative alla gestione vita: L. 200.000.000.000 (in luogo al precedente importo di L. 170.000.000.000). Tale variazione è avvenuta a parziale esecuzione dell'aumento di capitale, deliberato nell'assemblea straordinaria del 18 aprile 2000, sino a L. 250.000.000.000 da eseguirsi entro il 31 dicembre 2005;

- art.27 (Collegio sindacale)
  Introduzione nuovo quarto comma: "Ai fini di quanto previsto dall'art.1, comma 2, lett.b) e c) e comma 3 del D.M. 30.03.2000 n.162, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti all'attività della Società sono quelli relativi all'attività dei settori assicurativo, creditizio e finanziario".

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1863 del 4 giugno 2001 (G.U. del 14 giugno 2001, n. 136)

Modificazioni allo statuto sociale della Risparmio Assicurazioni s.p.a., con sede in Trieste.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Risparmio Assicurazioni s.p.a., con sede in Trieste, con la modifica apportata all'articolo:

- art. 3 (Sede)
  Soppressione, dal testo, del riferimento alla sede amministrativa della società (già "in Mogliano Veneto (Treviso) Via Ferretto numero 1") ed invariato il resto dell'articolo relativamente all'indicazione della sede legale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1864 del 4 giugno 2001 (G.U. del 13 giugno 2001, n. 135)

Modificazioni allo statuto sociale della Medital Assistance s.p.a., con sede in Roma.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Medital Assistance s.p.a., con sede in Roma, con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 5
  Nuova determinazione del capitale sociale in Euro 1.500.000 (in luogo del precedente ammontare pari a L. 2.500.000.000) diviso in n. 250.000 azioni del valore nominale di Euro 6 ciascuna [raggruppamento, al fine della conversione del capitale da Lire ad Euro, di n. 10 azioni da nominali L. 1.000 cadauna in n. 1 azione da nominali L. 10.000; aumento del capitale sociale per L. 404.500.000 mediante prelevamento di pari importo dalla riserva straordinaria e aumento del valore nominale di ciascuna azione a L. 11.618; conversione del capitale sociale in Euro 1.500.000 diviso come sopra e rinvio a riserva di Euro 49,06 per "ragioni matematico contabili"];

- art. 10
  Riformulazione dell'articolo in conseguenza dell'avvenuta conversione del capitale da Lire ad Euro:
  "Ogni azione dà diritto ad un voto per ogni sei Euro di capitale sottoscritto." (in luogo della precedente previsione statutaria: "Ogni azione dà diritto ad un voto per ogni mille lire di capitale sottoscritto.");

- art. 25
  Nuova disciplina in materia di:
  a) possesso dei requisiti stabiliti dalla legge in capo ai sindaci;
  b) ai fini del requisito di professionalità di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) e c) del d.m. n. 162/2000, individuazione delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti all'attività della società.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1866 del 5 giugno 2001 (G.U. del 26 giugno 2001, n. 146)

Modificazioni allo statuto sociale della Zurich Investments Life S.p.A., con sede in Milano

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

Art. 1

È approvato il nuovo testo dello statuto sociale di Zurich Investments Life S.p.A. con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 6 (II – Capitale)
  Nuova determinazione del capitale sociale in euro 34.000.000, diviso in n. 3.400.000 azioni da euro 10 cadauna, in luogo del precedente ammontare pari a L. 66.300.000.000 diviso in n. 20.400.000 da L. 3.250 cadauna.
  (Riduzione ai fini della conversione in euro, del capitale sociale da L. 66.300.000.000 a L. 65.833.180.000 con attribuzione alla riserva legale di L. 466.820.000.
  Conversione del predetto capitale così ridotto, in euro 34.000.000, nonché del valore nominale unitario delle azioni in euro 10).

- art. 25 (VII – Sindaci)
  Introduzione di un nuovo terzo comma con nuova disciplina in materia di requisiti del Presidente del Collegio sindacale.
  Introduzione del quinto e sesto comma al fine dell'individuazione delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti all'oggetto sociale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b e c, del D.M. 162/2000.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1867 del 5 giugno 2001 (G.U. del 26 giugno 2001, n. 146)

Modificazioni allo statuto sociale della Duerrevita S.p.A., con sede in Bologna

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

È approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Duerrevita S.p.A., con sede in Bologna, con la modifica apportata all'articolo 20:

- art. 20 (Capitolo V - Collegio sindacale)
  Introduzione di un nuovo quinto comma con individuazione delle materie e dei settori strettamente attinenti all'oggetto sociale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) e c) del D.M. 30 marzo 2000, n. 162.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1871 del 5 giugno 2001 (G.U. del 22 giugno 2001, n. 143)

Modificazioni allo statuto sociale della Bayerische Vita S.p.A., con sede in Milano.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

È approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Bayerische Vita S.p.A., con sede in Milano, con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 3: la società ha sede in Milano, Via Pampuri n. 13;
- art. 16: modalità di scelta e requisiti e cause di incompatibilità dei membri del Collegio sindacale, e con l'introduzione ex-novo dell'articolo;
- art.12-bis: lo svolgimento dei lavori assembleari è disciplinato dal Regolamento assembleare approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della società.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1873 dell'8 giugno 2001 (G.U. del 23 giugno 2001, n. 144)

Modificazioni allo statuto sociale della Filo Diretto Assicurazioni s.p.a., con sede in Agrate Brianza.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Filo Diretto Assicurazioni s.p.a., con sede in Agrate Brianza, con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 3 (Oggetto)
  Riformulazione dell'articolo in materia di esercizio dei rami: "La Società ha per oggetto l'esercizio, …, dell'assicurazione e della riassicurazione in tutti i rami danni previsti dal D. Lgs. 175 del 17 marzo 1995, per i quali sia stata concessa l'autorizzazione dai competenti organi di vigilanza e di controllo, e delle attività a tale esercizio connesse, con esclusione di qualsiasi altra attività commerciale" (in luogo della precedente previsione statutaria: "La Società ha per oggetto l'esercizio, …, dell'assicurazione e della riassicurazione nel ramo assistenza, nonché in tutti gli altri rami danni previsti nell'allegato I alla legge 10 giugno 1978, n. 295 e successive modifiche").
  Introduzione dell'espressione "purché non nei confronti del pubblico" in relazione alla possibilità, per la società, di compiere determinate operazioni funzionalmente connesse con l'oggetto sociale o utili per il suo raggiungimento;

- art. 5 (Capitale Sociale – Azioni – Obbligazioni)
  Nuovo ammontare del capitale sociale: L. 12.000.000.000 (in luogo del precedente importo di L. 3.500.000.000) diviso in n. 12.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna [aumento deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 22 luglio 1998 per L. 8.500.000.000, da eseguirsi entro il termine di cinque anni dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese];

- art. 7 (Convocazione delle Assemblee)
  Riformulazione dell'articolo con nuova disciplina in materia di:
  a) soggetti preposti alla convocazione delle assemblee: estensione delle competenze anche al Presidente del Consiglio di amministrazione;
  b) luoghi di convocazione delle assemblee, qualora fuori dalla sede sociale: "… purché nei paesi appartenenti alla UE o nella Confederazione Elvetica" (in luogo della precedente previsione statutaria: "… altrove in Italia");
  c) termini di convocazione dell'assemblea ordinaria (ai fini dell'approvazione del bilancio): "… entro il 30 aprile di ogni anno, con possibilità di prorogare tale termine sino al 30 giugno, qualora particolari esigenze lo richiedano, osservate, in tal caso, le disposizioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997" (in luogo della precedente previsione statutaria: "L'Assemblea in via ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale");

- art. 11 (Consiglio d'Amministrazione)
  Introduzione, in materia di nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, del possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla legge, dalle norme speciali e dall'ISVAP;

- art. 12 (Cariche Sociali)
  Sostituzione delle parole "e designare" (in luogo della precedente "a designare") nell'ambito delle competenze del Consiglio in tema di designazione di un segretario;

- art. 13 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione)
  Riformulazione dell'articolo con nuova disciplina in materia di:
  a) luoghi di riunione del Consiglio: "… presso la sede sociale o altrove, purché nei paesi appartenenti alla UE o nella Confederazione Elvetica" (in luogo della precedente previsione statutaria: "presso la sede sociale o altrove, purché nei Paesi della CEE …");
  b) soggetti preposti alla convocazione del Consiglio: "La convocazione del Consiglio avviene a cura del Presidente o di due Consiglieri …" (in luogo della precedente previsione statutaria: "Il Consiglio di Amministrazione si riunisce … su convocazione del presidente, quando questi lo ritenga opportuno, o su richiesta di almeno due amministratori o di due sindaci effettivi. In caso di assenza, del Presidente più anziano di nomina, e a parità, di quello più anziano di età");
  c) modalità di convocazione del Consiglio in caso di urgenza: "La convocazione del Consiglio avviene … con comunicazione inviata a mezzo telegramma o telefax o posta elettronica (e-Mail) almeno un giorno prima" (in luogo della precedente previsione statutaria: "La convocazione del Consiglio avviene … con telegramma almeno un giorno prima").

  Nuova disciplina in materia di:
  a) modalità di tenuta delle riunioni del Consiglio: anche in teleconferenza o videoconferenza: condizioni ed effetti;
  b) validità di costituzione del Consiglio anche in assenza di formale convocazione: presenze richieste e condizioni (trasposizione dell'ex art. 14, 2° comma, nel presente art. 13, ultimo comma);

- art. 14 (Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione)
  In materia di validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e di quorum deliberativi, sostituzione delle parole "intervento" e "intervenuti" (in luogo delle precedenti "presenza" e "presenti") e soppressione, dal testo, della disciplina preesistente in tema di deliberazioni concernenti l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni di controllo in altre imprese o di rami aziendali.
  Soppressione altresì del periodo relativo alla validità di costituzione del Consiglio pur in assenza di formale convocazione, in quanto trasposto nel precedente art. 13, ultimo comma;

- art. 15 (Poteri del Consiglio di Amministrazione)
  Introduzione, ai sensi dell'art. 150 d.lgs. n. 58/1998, dell'obbligo di informativa al Collegio sindacale, da parte del Consiglio di amministrazione, sull'attività svolta e sulle operazioni di gestione di maggior rilievo: soggetti preposti e modalità;

- art. 18 (Compensi agli Amministratori)
  Riformulazione dell'articolo con nuova disciplina in tema di possibilità, per gli amministratori, di far parte di organi amministrativi di altre società: "… purché non concorrenti di FILO DIRETTO ASSICURAZIONI S.P.A. né di società direttamente o indirettamente da questa controllate; salvo che consti, in caso contrario, il preventivo consenso del Consiglio di Amministrazione" (in luogo della precedente previsione statutaria: "… ai sensi dell'articolo 2390 C.C.").
  Nuova disciplina in materia di erogazione dei compensi agli amministratori: modalità;

- art. 19 (Direttore Generale)
  Introduzione dell'espressione "… o gli amministratori a ciò delegati …" in ordine all'estensione delle competenze, già del Consiglio di amministrazione, in tema di nomina di uno o più direttori generali;

- art. 20 (Collegio Sindacale)
  Nuova disciplina in materia di:
  a) criteri di candidatura per la nomina dei sindaci: possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui alla vigente normativa;

b) d.m. 30 marzo 2000, n. 162: con riferimento all'art. 1, comma 2, lett. b) e c), individuazione delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti all'oggetto sociale;
c) limiti al cumulo degli incarichi per i membri del Collegio sindacale: effetti ed eccezioni;
d) nomina del Presidente del Collegio sindacale: criteri e modalità;
e) possibilità per il Collegio sindacale, o almeno due suoi membri, di convocare l'assemblea, il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo, se nominato: modalità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1874 dell'11 giugno 2001 (G.U. del 22 giugno 2001, n. 143)

Modificazioni allo statuto sociale della SLP - Assicurazioni Spese Legali e Peritali e Rischi Accessori - s.p.a., con sede in Torino.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della SLP - Assicurazioni Spese Legali e Peritali e Rischi Accessori - s.p.a., con sede in Torino, con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 2 (Oggetto)
  Ampliamento dell'oggetto sociale, in relazione all'esercizio dei rami assicurativi, con previsione ex novo del ramo Assistenza;

- art. 5 (Capitale Sociale)
  Nuovo ammontare del capitale sociale con conversione in Euro: 1.570.800 (in luogo del precedente importo di L. 1.016.400.000) diviso in n. 132.000 azioni da euro 11,90 cadauna [a seguito di aumento del capitale per L. 2.025.092.916 a titolo gratuito, mediante utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge 342/2000 e di parte della riserva straordinaria e contestuale conversione da lire in euro];

- art. 8 (Poteri Firma e Rappresentanza)
  Introduzione dell'obbligo di informativa al Collegio sindacale, da parte del Consiglio di amministrazione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate ed, in particolare, sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi: modalità;

- art. 9 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione)
  Riformulazione dell'articolo e nuova disciplina in materia di modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione: "L'avviso di convocazione ... deve essere inviato al domicilio dei Consiglieri e dei Sindaci. La convocazione può essere effettuata: a) con lettera raccomandata da spedire almeno cinque giorni prima dell'adunanza; b) con telegramma da inviare almeno tre giorni prima della riunione; c) per telefax o posta elettronica da inviare almeno due giorni prima della riunione" (in luogo della precedente previsione statutaria: "L'avviso di convocazione ... deve essere inviato almeno cinque giorni prima dell'adunanza, con lettera raccomandata, al domicilio dei Consiglieri e dei Sindaci. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta con telegramma, spedito almeno tre giorni prima della riunione");

- art. 13 (Sindaci)
  Nuova disciplina in materia di:
  a) nomina del Presidente del Collegio sindacale: criteri;
  b) requisiti di professionalità dei membri del Collegio sindacale;
  c) individuazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 30 marzo 2000, n. 162, delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa;
  d) cause di ineleggibilità, di decadenza e limiti al cumulo degli incarichi per i membri del Collegio sindacale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1877 del 12 giugno 2001 (G.U. del 22 giugno 2001, n. 143)

Modificazioni allo statuto sociale della Nuova Tirrena - Società per Azioni di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni (in breve Nuova Tirrena s.p.a.), con sede in Roma.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Nuova Tirrena - Società per Azioni di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni (in breve Nuova Tirrena s.p.a.), con sede in Roma, con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 5 (Capitale Sociale e Azioni)
  Nuova disciplina in materia di aumento del capitale sociale, giusta delibera dell'assemblea straordinaria del 19 aprile 2001:

a) aumento a pagamento del capitale sociale da Euro 118.809.000 a Euro 133.660.125, mediante emissione di n. 2.878.125 azioni, offerte in opzione ai soci nella proporzione di una azione ogni otto possedute, con sovraprezzo pari al 100% del valore nominale di ciascuna azione;
b) attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della facoltà di aumentare ulteriormente, in una o più volte, a pagamento il capitale sociale, entro il termine del 31 dicembre 2003, per un importo massimo di nominali 18.000.000 di Euro, da offrire in opzione ai soci, determinando il godimento, la misura del sovrapprezzo delle nuove azioni, le modalità e le condizioni dell'aumento;
c) assegnazione dei predetti aumenti di capitale alla gestione delle assicurazioni danni.

- art. 17 (Collegio Sindacale)
  Nuova disciplina in materia di:
  a) requisiti di professionalità dei sindaci di cui all'art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) del d.m. 30 marzo 2000, n. 162;
  b) individuazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del citato d.m. n. 162/2000, delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti all'attività dell'impresa.

- art. 18 (Bilancio sociale - utili)
  Eliminazione dell'inciso "con il conto profitti e perdite" in materia di redazione del bilancio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1878 del 12 giugno 2001 (G.U. del 20 giugno 2001, n. 141)

Modificazioni allo statuto sociale della Toro Targa Assicurazioni s.p.a., con sede in Torino.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale della Toro Targa Assicurazioni s.p.a., con sede in Torino, con le modifiche apportate agli articoli:

- art. 5 (Capitale sociale - Azioni - Obbligazioni)
  a) Nuovo ammontare del capitale sociale: Euro 67.550.000 (in luogo del precedente importo di Euro 45.900.000) diviso in numero 67.550.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna [in esecuzione dell'aumento deliberato dall'assemblea straordinaria del 5 febbraio 2001];
  b) nuovo aumento a pagamento, entro il 30 giugno 2001, deliberato dall'assemblea straordinaria del 17 aprile

2001, da Euro 67.550.000 a Euro 73.550.000;

- art. 20 (Collegio sindacale)

Nuova disciplina in materia di:

a) requisiti di professionalità dei sindaci di cui all'art. 1, comma 1 e comma 2 lett. a) del d.m. 30 marzo 2000 n. 162;
b) individuazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del citato d.m. n. 162/2000, delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti all'attività dell'impresa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

* * * * * *

PROVVEDIMENTO N. 1880 del 13 giugno 2001 (G.U. del 20 giugno 2001, n. 141)

Approvazione delle nuove norme statutarie di Assicurazioni VMG 1857 S.p.A. conseguenti alla trasformazione del tipo societario da mutua assicuratrice in società per azioni e alla variazione della denominazione sociale da Vecchia Mutua Grandine ed Eguaglianza - Società di Mutua Assicurazione a Premio Fisso in Assicurazioni VMG 1857 S.p.A., con sede in Milano, Via Broggi 21.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

E' approvato il nuovo testo dello statuto sociale di Assicurazioni VMG 1857 S.p.A., così come modificato a seguito della trasformazione di tipo societario da società mutua assicuratrice a società per azioni, nonché la variazione di denominazione sociale da Vecchia Mutua Grandine ed Eguaglianza - Società di Mutua Assicurazione a Premio Fisso in Assicurazioni VMG 1857 S.p.A., con sede in Milano, Via Broggi n. 21.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
Giovanni Manghetti

-o-o-o-o-o-

b) Altre modifiche statutarie[2]

Approvazione delle modifiche allo statuto sociale di Generali Vita S.p.A. con sede in Trieste (G.U. del 15 maggio 2001, n. 111).

Con provvedimento n. 1839 del 3 maggio 2001 l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, il

[2] *Provvedimenti pubblicati nella parte della Gazzetta Ufficiale relativa agli "Estratti, sunti e comunicati".*

nuovo testo dello statuto sociale di Generali Vita S.p.A. redatto secondo le deliberazioni dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 22 febbraio 2001 che ha disposto la modifica relativa all'articolo 23 (indicazione delle persone cui spetta la Rappresentanza Legale della Società e descrizione delle modalità e limiti di esercizio della stessa).

* * * * * *

Approvazione delle modificazioni allo statuto sociale della Risparmio & Previdenza s.p.a., con sede in Verona (G.U. dell'8 giugno 2001, n. 131).

Con provvedimento n. 1851 del 18 maggio 2001 l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.174, il nuovo testo dello statuto sociale della Risparmio & Previdenza s.p.a. con le modifica deliberata in data 18 aprile 2001 dall'assemblea straordinaria degli azionisti relativa al seguente articolo: art.11 (fissazione del numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione da undici a quindici).

* * * * * *

Approvazione delle modificazioni allo statuto sociale della Fideuram Vita s.p.a., con sede in Roma (G.U. dell'8 giugno 2001, n. 131).

Con provvedimento n. 1852 del 18 maggio 2001 l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.174, il nuovo testo dello statuto sociale della Fideuram Vita s.p.a. con le modifiche deliberate in data 9 aprile 2001 dall'assemblea straordinaria degli azionisti relative ai seguenti articoli: art.5 (conversione in Euro e arrotondamento per eccesso del capitale sociale, mediante utilizzazione della riserva straordinaria. Il capitale sociale pari a 53.040.000 euro, è diviso in 10.200.000 azioni ciascuna di valore nominale pari a 5,2 euro); art.19 (individuazione delle materie e dei settori strettamente attinenti all'oggetto sociale, secondo quanto previsto dall'art.1, comma 2, lett. b) e c) del D.M. 30 marzo 2000, n.162).

* * * * * *

Approvazione delle modificazioni allo statuto sociale della Compagnia Europea d'Assicurazione, con sede in Milano (G.U. del 9 giugno 2001, n. 132).

Con provvedimento n. 1856 del 22 maggio 2001 l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato, ai sensi dell'art. 40, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, il nuovo testo dello statuto sociale della Compagnia Europea d'Assicurazione s.p.a. con la modifica relativa all'articolo 28 (Nuovi limiti al cumulo degli incarichi: dieci società - in luogo delle precedenti cinque società), apportata a seguito di atto di rettifica del 6 ottobre 2000, giusta richiesta del Tribunale di Milano in sede di omologa delle modifiche statutarie deliberate, in data 18 aprile 2000, dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Compagnia Europea d'Assicurazione s.p.a..

* * * * * *

Approvazione delle modificazioni allo statuto sociale de L'Assicuratrice Italiana Vita S.p.A., con sede in Milano (G.U. del 4 giugno 2001, n. 127).

Con provvedimento n. 1858 del 25 maggio 2001 l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo ha approvato, ai sensi dell'art.37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 il nuovo testo dello statuto sociale de L'Assicuratrice Italiana Vita S.p.A. con le modifiche deliberate in data 20 aprile 2001 dall'assemblea straordinaria degli azionisti relative ai seguenti articoli: art. 13 (Inserimento nuovo primo comma "Possono intervenire all'assemblea gli azionisti scritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di

quello fissato per l'adunanza"); art. 27 (Introduzione nuovo quarto comma inerente i requisiti di professionalità alla carica di sindaco ai fini quanto previsto dall'art.1, comma 2, lett.b) e c) e comma 3 del D.M. 30.03.2000, n. 162).

* * * * * *

Approvazione delle modificazioni allo statuto sociale della CreditRas Vita S.p.A., con sede in Milano (G.U. del 4 giugno 2001, n. 127).

Con provvedimento n.1862 del 28 maggio 2001 l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 il nuovo testo dello statuto sociale della CreditRas Vita S.p.A. con le modifiche deliberate dalle assemblee straordinarie del 21 ottobre 1999 e del 18 aprile 2001 relative ai seguenti articoli: art. 5 (Nuovo ammontare del capitale sociale pari a L. 90.000.000.000 in luogo del precedente importo di L. 50.000.000.000 e conseguente nuova misura della parte di capitale destinata alla gestione vita di ammontare pari a L. 85.000.000.000 in luogo al precedente importo di L. 45.000.000.000. Introduzione nuovo comma che prevede il possibile aumento di capitale a pagamento sino a L.190.000.000.000 (centonovantamiliardi) da eseguirsi entro il 31 dicembre 2005 mediante emissione di n. 100.000.000 (centomilioni) di azioni nuove da Lire 1.000 (mille) cadauna ed interamente attribuito alla gestione Vita. Contestuale eliminazione del riferimento relativo all'aumento di capitale fino a L.90.000.000.000 da eseguirsi entro il 31 dicembre 2004); art. 31 (Introduzione nuovo quarto comma inerente i requisiti di professionalità alla carica di sindaco ai fini quanto previsto dall'art.1, comma 2, lett.b) e c) e comma 3 del D.M. 30.03.2000, n.162).

* * * * * *

Approvazione delle modificazioni allo statuto sociale della Nationale Suisse Vita - Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.A., con sede in San Donato Milanese (Milano) (G.U. del 12 giugno 2001, n. 134).

Con provvedimento n. 1868 del 5 giugno 2001 l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato, ai sensi dell'art.37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.174, il nuovo testo dello statuto sociale della Nationale Suisse Vita - Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.A., con le modifiche deliberate in data 26 aprile 2001 dall'assemblea straordinaria degli azionisti relative ai seguenti articoli: art. 12 (In materia di validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, sostituzione dell'espressione "è necessaria la partecipazione della maggioranza dei consiglieri" – in luogo della precedente "si richiede la presenza della maggioranza dei membri in carica". In relazione alla determinazione delle modalità di deliberazione del Consiglio di amministrazione sostituzione della parola "partecipanti" – in luogo della parola "presenti"); art. 16 (Soppressione della parola "effettivo" in materia di limiti al cumulo degli incarichi per i sindaci. Nuova disciplina: a) possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità in capo ai sindaci - rinvio alle norme di legge; b) in relazione al requisito di professionalità in capo ai sindaci di cui all'art.1, comma 2, lett.b) e c) del d.m. 30 marzo 2000, n.162, individuazione delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa).

* * * * * *

Approvazione delle modifiche allo statuto sociale della BNL Vita S.p.A. con sede in Milano (G.U. del 19 giugno 2001, n. 150).

Con provvedimento n. 1869 del 5 giugno 2001, l'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, il nuoto testo dello statuto sociale della BNL Vita S.p.A., con le modifiche deliberate in data 20 aprile 2001 dall'assemblea straordinaria degli azionisti relative ai seguenti articoli: art. 14 (luogo e modalità di convocazione del Consiglio di Amministrazione); art. 21 (composizione del Collegio Sindacale e modalità di nomina del suo Presidente, requisiti e cause di incompatibilità dei membri del Collegio).

* * * * * *

Approvazione delle modifiche allo statuto sociale della Noricum Vita S.p.A. con sede in Bologna (G.U. del 21 giugno 2001, n. 142).

Con provvedimento n. 1870 del 5 giugno 2001, l'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, il nuoto testo dello statuto sociale della Noricum Vita S.p.A., con le modifiche deliberate in data 18 aprile 2001 dall'assemblea straordinaria degli azionisti relative ai seguenti articoli: art. 5 (conversione del capitale sociale in euro); art. 13 (modalità e periodicità di convocazione del Consiglio di amministrazione e comunicazione del Consiglio al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo e in potenziale conflitto di interessi); art. 17 (composizione del Collegio, modalità di nomina del suo Presidente, requisiti e cause di incompatibilità dei membri del Collegio).

* * * * * *

Approvazione delle modificazioni allo statuto sociale della DB Vita S.p.A., con sede in Milano (G.U. del 20 giugno 2001, n. 141).

Con provvedimento n. 1875 dell'11 giugno 2001, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 il nuovo testo dello statuto sociale della DB Vita S.p.A. con le modifiche deliberate in data 9 maggio 2001 dall'assemblea straordinaria degli azionisti relative all'articolo 16 (numero dei sindaci effettivi e supplenti; modalità di nomina del presidente del collegio sindacale; limiti al cumulo degli incarichi; poteri del collegio sindacale; individuazione delle materie e dei settori strettamente attinenti all'oggetto sociale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett b) e c) del D.M. 30 marzo 2000, n. 162).

* * * * * *

Approvazione delle modifiche allo statuto sociale della Quadrifoglio Vita S.p.A. con sede in Bologna (G.U. del 20 giugno 2001, n. 141).

Con provvedimento n. 1882 del 13 giugno 2001, l'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, il nuovo testo dello statuto sociale della Quadrifoglio Vita S.p.A., con le modifiche deliberate in data 26 aprile 2001 dall'assemblea straordinaria degli azionisti relative ai seguenti articoli: art. 5 (conversione del capitale sociale in euro); art. 13 (modalità e periodicità di convocazione del Consiglio di amministrazione e comunicazione del Consiglio al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo e in potenziale conflitto di interessi); art. 17 (composizione del Collegio, modalità di nomina del suo Presidente, requisiti e cause di incompatibilità dei membri del Collegio).

-°-°-°-°-°-

1.3.4 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

PROVVEDIMENTO N. 1876 dell'11 giugno 2001 (G.U. del 23 giugno 2001, n. 144).

Nomina presidente del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Suditalia S.p.A.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Nomina

Il dr. Alberto Runza Presidente del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Suditalia S.p.A.

Il predetto comitato di sorveglianza risulta pertanto così composto:

- dr. Alberto Runza Presidente
- sig. Salvatore Costanzo
- dr. Mario Spigarelli

Il Presidente
(Giovanni Manghetti)